

PER CANI IN SALUTE  
E PROPRIETARI FELICI



# la GUIDA del CUCCIULO



WWW.NEMICIINVISIBILI.IT



A cura della Dr.ssa  
Cristina Cosio





# INDICE

## LA GUIDA DEL CUCCIOLO



## ACCOGLIERE UN CUCCIOLO

- 4 > ACCOGLIERE UN CUCCIOLO, UNA SCELTA CONSAPEVOLE
- 6 > MICROCHIP E ALTRI DOVERI DI LEGGE PER IL PROPRIETARIO
- 8 > PROVENIENZA, PEDIGREE O LIBRO GENEALOGICO DELLE RAZZE
- 10 > STARTER KIT, COSA COMPRARE PRIMA DELL'ARRIVO DI UN CUCCIOLO

## LA SALUTE DEL CANE

- 12 > SCEGLIERE IL MEDICO VETERINARIO DI FIDUCIA
- 13 > PATOLOGIE GENETICHE NEL CANE
- 14 > I VERMI INTESTINALI: NEMICI INVISIBILI DELLA SALUTE
- 16 > VACCINAZIONI: CONTINUA LA PROTEZIONE DOPO L'ALLATTAMENTO
- 18 > I PARASSITI: PULCI, ZECHE, PAPPATACI E MICROFILARIE
- 20 > CUCCIOLO IN VIAGGIO, DOCUMENTI E CONSIGLI UTILI
- 22 > CONSIGLI SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE PER IL CUCCIOLO
- 26 > I DENTI, LA CORRETTA PREVENZIONE
- 27 > CONTROLLO DELLE NASCITE, STERILIZZAZIONE E CASTRAZIONE

## CRESCERE UN CUCCIOLO

- 28 > EDUCAZIONE, REGOLE DI BASE PER ANDARE D'ACCORDO
- 32 > GESTIONE DI FECI E URINE DENTRO E FUORI CASA
- 34 > ABITUARLO A STARE SOLO SENZA STRESS
- 36 > ESERCIZIO FISICO E ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE
- 38 > IL LINGUAGGIO DEL CANE, CAPIRLO PER AMARLO
- 40 > EDUCAZIONE: I PROFESSIONISTI DEL COMPORTAMENTO CANINO

## CONCLUSIONE

- 42 UNA GUIDA PER AMARE IN MODO CONSAPEVOLE

*Tutti i testi di questa guida sono stati realizzati dalla dottoressa Cristina Cosio.*



## ACCOGLIERE UN CUCCILO, UNA SCELTA CONSAPEVOLE



Quando si decide di accogliere un nuovo cucciolo nella propria famiglia è importante sceglierlo **consapevolmente**. Questo significa *in primis* conoscere la legge: i cuccioli possono essere ceduti solo dopo 60 giorni di vita (il periodo antecedente infatti è un momento critico per lo sviluppo delle capacità relazionali del cucciolo che deve stare con la propria madre e gli eventuali fratellini); inoltre ogni cucciolo dovrebbe avere il microchip in modo da poterne tracciare la provenienza e non rischiare di incappare involontariamente in traffici illeciti (sono sfortunatamente più frequenti di quanto si pensi). Idealmente prima di scegliere un cane sarebbe utile chiedere una consulenza a un Medico Veterinario per capire bene quale possa essere l'impegno richiesto per essere un **"pet-parent"** degno di questo nome.



Anche la scelta della razza e/o della provenienza del cane è importante, non bisogna farsi guidare solo dall'apparenza estetica (le mode influenzano tantissimo questo aspetto, non sapete quante volte ho sentito "voglio un Bouledogue francese, è bellissimo!"), ma essere consapevoli dell'attitudine, del livello di impegno richiesto per l'educazione e delle patologie a cui è predisposta la razza scelta.

Essere dei bravi proprietari non significa solo dare amore incondizionato al cane (come pensano in molti), ma essere capaci di crescerlo cercando di rispettare le sue caratteristiche etologiche.

### Facciamo un esempio?

Se si accoglie un Border collie (cane selezionato per radunare il gregge) potrebbe accadere che poi rincorra i bambini alla festa di compleanno, cercando di tenerli in cerchio, oppure che rincorra le macchine: probabilmente quel cane sarebbe stato un ottimo cane da pastore, ma quelle stesse caratteristiche che lo renderebbero bravissimo nel suo lavoro designato potrebbero essere rischiose per la sua salute e quella dei bambini attorno a lui in un contesto cittadino. E impedirgli di seguire la propria indole lo porterebbe a situazioni di stress e ansia.

L'arrivo di un cucciolo in famiglia è sicuramente carico di tante emozioni, ma per assicurare una vita felice al cane e alla sua famiglia umana è importante conoscere le esigenze sanitarie, gli obblighi di legge, il linguaggio del cane e le sue necessità: questa guida vi lascerà qualche spunto di riflessione proprio su tutto questo.



*Cucciolo di 3 mesi di Bovaro del Bernese che arriverà al peso da adulto di 39-50 kg*





# MICROCHIP

## E ALTRI DOVERI DI LEGGE PER IL PROPRIETARIO

Il **microchip** è un piccolo dispositivo che viene applicato nel sottocute del cane, la procedura non richiede sedazione ed è ben tollerata da quasi tutti i cuccioli (soprattutto se ben distratti con coccole o cibo). La sua funzione è legata all'identificazione, con alcuni dispositivi più recenti si può misurare anche la temperatura del cane.

ACCOGLIERE UN CUCCILO



Non si tratta di un dispositivo di geolocalizzazione. Questo dispositivo è obbligatorio per legge, deve essere applicato entro il secondo mese di vita dell'animale oppure entro 30 giorni dall'adozione. Chiedete al Medico Veterinario tutti i documenti necessari per l'iscrizione all'anagrafe canina.

**Divieto di abbandono** dei cani, gatti o qualsiasi altro animale d'affezione custodito. In caso di smarrimento, per non incorrere in sanzioni, è necessario denunciare immediatamente la scomparsa del proprio cane (contattate il Medico Veterinario di fiducia).

**Divieto di sottoporre gli animali a interventi** destinati a modificarne l'aspetto (non possono essere tagliate coda od orecchie "per bellezza").

**Responsabilità sia civile che penale per danni o lesioni a persone**, animali e cose provocati dal proprio animale. In particolare:

1. prendere ogni possibile precauzione per impedire la fuga del proprio cane,
2. se ci si assenta da casa il cane va affidato a persone in grado di gestirlo correttamente,
3. custodire il proprio animale garantendo la tutela di altre persone dal rischio di aggressioni,
4. utilizzare sempre il guinzaglio durante le passeggiate nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, tranne che nelle aree cani,
5. sui mezzi pubblici è obbligatorio portare con sé la museruola.

**Obbligo di segnalare alle Autorità** competenti il decesso del proprio animale, specificando la causa (quando dovuta a esche e bocconi avvelenati è particolarmente importante per tutelare altri pet).

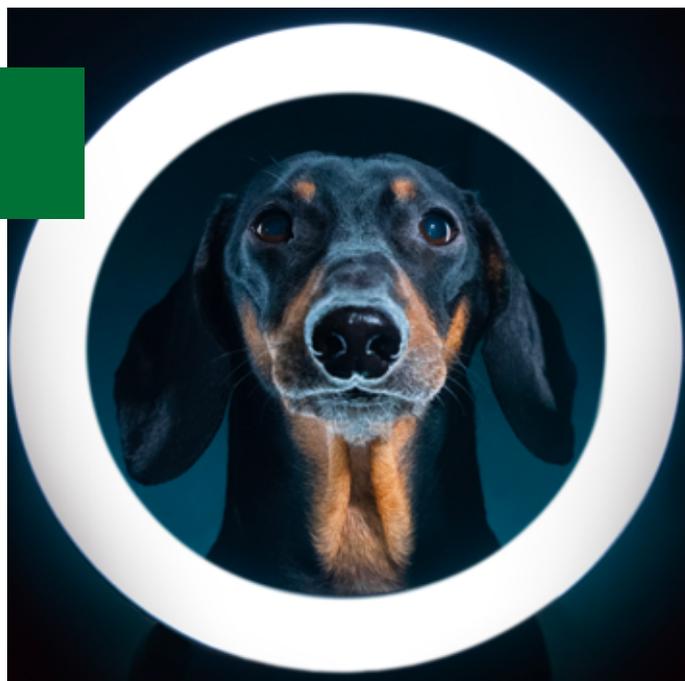
**Obbligo di raccogliere le feci** e portare con sé l'apposita attrezzatura nelle aree urbane ed extraurbane.

**Soddisfare i bisogni principali**, per cui fornire cibo e acqua a sufficienza, custodirlo in un ambiente pulito, fornire adeguate cure veterinarie, garantire adeguato movimento ed esercizio fisico e garantire un adeguato livello di benessere etologico. Non maltrattare il proprio animale, non percuoterlo e non tenerlo alla catena. Il maltrattamento è un reato penale.

**Il trasporto in auto** deve avvenire in modo che l'animale non costituisca impedimento o pericolo per la guida. Questo significa che è possibile usare trasportini o kennel, cinture per animali, collocarli nel bagagliaio se provvisto di una rete separatoria, ecc. Se gli animali domestici sono più di uno devono essere collocati in gabbie singole.



## PROVENIENZA PEDIGREE O LIBRO GENEALOGICO DELLE RAZZE



Quando adottiamo o acquistiamo un cane è necessario informarsi correttamente circa la sua provenienza che deve essere dimostrata tramite **iscrizione in anagrafe** (microchip). Il traffico di cuccioli è illegale e punibile per legge.

**In caso troviate un cane vagante senza microchip** non potete decidere di tenerlo senza prima denunciarne il **ritrovamento al canile sanitario**, il quale provvederà a mettere il microchip e lascerà un mese di tempo al proprietario per reclamarlo. Nel frattempo, potrà essere pre-affidato, trascorso il tempo stabilito si procederà quindi con l'adozione.

**Se il cucciolo non ha microchip** è nostra responsabilità informare correttamente il Medico Veterinario per evitare di incappare inavvertitamente in un traffico illecito.



Facciamo un esempio: trovate un annuncio su internet di un cucciolo di razza che cerca casa, non ha pedigree, vi viene chiesto un "rimborso spese" facendovi lo sconto rispetto al costo che avrebbe in allevamento, vi propongono di trovarvi in un parcheggio pubblico per la consegna del cane. Attenzione! Tutto questo è molto sospetto! State rischiando di finanziare il traffico illegale di cuccioli! Chiedete sempre di vedere i genitori, non acquistate "cani di razza" senza pedigree.

### **Ma che cos'è il PEDIGREE e perché è importante?**

La legge stabilisce che un cane può essere venduto come "di razza" solamente se fornito di pedigree, in caso contrario si tratta di un meticcio. Il pedigree riporta tutti gli antenati del nostro cane (non viene rilasciato ad animali nati da consanguineità stretta che possono avere, con più probabilità, patologie), riporta inoltre eventuali screening per patologie dei genitori (ad esempio la displasia) e concorsi di bellezza o gare di lavoro. Il pedigree va richiesto nei giusti tempi, denunciando la monta e la cucciolata entro 25 giorni dalla nascita.

**Diffidate di chi vi propone di acquistare lo stesso cane con o senza pedigree a prezzi diversi. A 60 giorni di vita i cuccioli o ne sono forniti oppure ne sono privi.**



*Se hai scelto di adottare un cucciolo di razza, devi chiedere all'allevatore il Pedigree.*

*Il Pedigree è il suo certificato di iscrizione a uno dei Registri del Libro genealogico ed è sotto la responsabilità dell'ENCI, che lo deve rilasciare all'allevatore.*

*Un cane senza Pedigree non può essere definito di razza.*



## STARTER KIT

### COSA COMPRARE PRIMA DELL'ARRIVO DI UN CUCCIOLO



Prima che il vostro cagnolino arrivi a casa, è essenziale munirsi dell'attrezzatura essenziale.

**COLLARE E/O PETTORINA:** per insegnare ai cuccioli a camminare al guinzaglio è preferibile scegliere una pettorina nel modello ad H: se indossata correttamente, le eventuali pressioni non ricadranno in punti delicati (come avviene invece con il collare) e sarà molto difficile che il cane riesca a sfilarsela (come può avvenire con altri modelli).

**GUINZAGLIO:** il guinzaglio più consigliato in addestramento è quello da 2 metri regolabile in lunghezza con ganci intermedi, ottimo per il contatto proprietario/cane (che si perde invece con il classico guinzaglio a molla).

**TRASPORTINO/KENNEL:** il viaggio in macchina deve avvenire in sicurezza.

**CIOTOLE:** sono necessarie una ciotola per l'acqua e una per il cibo. Meglio acquistarle in acciaio inox (più solide e igieniche rispetto alla plastica). Le ciotole andranno lavate quotidianamente.

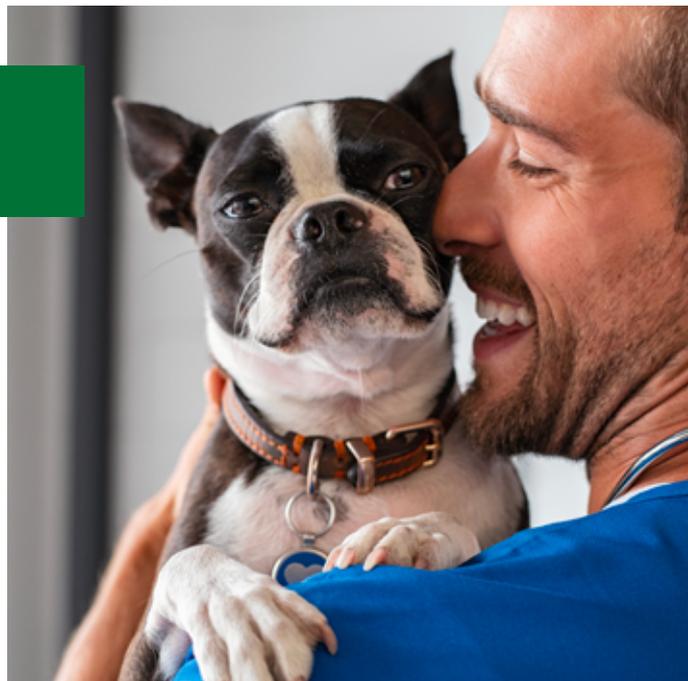
**COPERTA e CUCCIA:** identificare con anticipo il luogo dove si farà dormire il cane. Deve essere sempre pulito e asciutto, meglio prediligere luoghi tranquilli non di passaggio o vicino alla porta d'ingresso. Il luogo del riposo deve essere associato a sicurezza e tranquillità, posizionare la cuccia vicino alla porta d'ingresso potrebbe trasmettere al cane il messaggio che sia una sua responsabilità decidere chi entra e chi esce dalla casa.

**SPAZZOLA:** la cura del mantello deve diventare da subito una routine. Controllare regolarmente le zampe e le orecchie dei vostri cuccioli vi consentirà di identificare più facilmente ferite, parassiti o corpi estranei vegetali (i cosiddetti forasacchi!).





## SCEGLIERE IL MEDICO VETERINARIO DI FIDUCA



Quando si adotta un cane la scelta del **Medico Veterinario** di riferimento è importante, soprattutto nel primo anno di vita in cui saranno numerose le occasioni in cui vi confronterete con il suo dottore/dottoressa.

Spesso la scelta del veterinario avviene per passaparola, ma i criteri che contribuiscono nella scelta e con cui dovrete confrontarvi nel primo colloquio sono:

1. **Vicinanza e orari di apertura:** la struttura deve essere accessibile comodamente in relazione ai propri orari di lavoro in caso di bisogno.
2. **Contatti:** alcuni veterinari mettono a disposizione telefono, mail, servizi di messaggistica, numeri per urgenza (o in alternativa indicazioni sulla struttura di appoggio in caso di emergenza). Informatevi sugli orari e i modi in cui potete contattare il vostro Medico Veterinario di fiducia.
3. **La struttura, le attrezzature e lo staff:** la medicina veterinaria sta evolvendo tantissimo assomigliando sempre più a quella umana, molti veterinari si dedicano a campi specialistici fornendo prestazioni diagnostiche, terapeutiche e chirurgiche di alto livello. La struttura che avete scelto quanti servizi offre? Ha la possibilità di eseguire radiografie, ecografie, chirurgie, esami...?
4. **Fiducia:** è necessaria per instaurare un rapporto che consenta di curare al meglio il vostro cucciolo, perchè il successo terapeutico dipenderà dalla squadra composta da voi, dal **Medico Veterinario e dal vostro animale**. La fiducia è alla base di una buona comunicazione e della corretta esecuzione delle indicazioni che vi verranno fornite.



## PATOLOGIE GENETICHE NEL CANE



Molti cani di razza sono predisposti geneticamente ad alcune patologie.

**Bisogna informarsi sempre, PRIMA di acquistare/adottare un cucciolo di razza, sulle malattie più frequenti** e sui test disponibili per i riproduttori. Inoltre, per alcune razze specifiche esistono farmaci che risultano tossici, per cui è fondamentale informarsi sempre col Medico Veterinario prima della somministrazione di queste molecole.

Una delle patologie genetiche più conosciute è **la displasia di anca e di gomito** a cui sono predisposte quasi **tutte le razze di media-grossa taglia e loro incroci**.

**I bravi allevatori di razze a rischio effettuano uno screening** su tutti i riproduttori e l'esito dell'esame viene riportato sul pedigree. Sfortunatamente **acquistare un cucciolo da genitori esenti non è garanzia di salute, anche se è un buon punto di partenza**.

Per sapere lo stato delle articolazioni del vostro cucciolo di media-grossa taglia è possibile effettuare uno studio radiografico di screening già a 4,5 mesi di età, questo viene effettuato in anestesia.

**Alcune razze** sono predisposte ad avere **problemi cardiaci, oculari, ematologici o neurologici importanti**. Anche i cuccioli meticci nati da un genitore di razza potrebbero essere soggetti a tutte le problematiche genetiche riportate.



# I VERMI INTESTINALI

## NEMICI INVISIBILI DELLA SALUTE



**Molti cuccioli hanno parassiti intestinali (vermi) non visibili ad occhio nudo, e questo può costituire un rischio per la loro salute. Le linee guida ESCCAP (European Scientific Counsel Companion Animals Parasites), stilate da esperti indipendenti in parassitologia, **consigliano la sverminazione nei cuccioli a partire dai 15 giorni di vita**, con successive somministrazioni ogni 2 settimane fino a 15 giorni dopo la fine dell'allattamento.**

Il fatto di adottare un cucciolo a cui è già stato somministrato un vermifugo non garantisce l'assenza di parassiti. **L'esame coprologico è quindi importante come screening** anche nel caso in cui siano già stati somministrati alcuni trattamenti.

VERMI TONDI Ascaridi	VERMI A UNCINO Anchilostomi	VERMI A FRUSTA Tricuridi	VERMI PIATTI Cestodi	PROTOZOI Giardia e coccidi
Cuccioli e cagne in gravidanza	Giovani e Adulti	Giovani e Adulti	Giovani e Adulti	Giovani e Adulti
Zoonosi Sì (solo Toxocara)	Zoonosi Sì	Zoonosi NO	Zoonosi Sì	Zoonosi Sì (solo Giardia)
Elevata resistenza nell'ambiente	Elevata resistenza nell'ambiente	Elevata resistenza nell'ambiente	Bassa resistenza nell'ambiente*	Elevata resistenza nell'ambiente

\*Sopravvivono nell'ambiente grazie a ospiti intermedi



Il Medico Veterinario potrebbe richiedervi 3 campioni di feci per poter effettuare questo esame. In caso di positività verrà consigliato il vermifugo più indicato.

Anche in caso di negatività all'esame si valuterà con il Medico Veterinario curante il rischio del proprio animale di incontrare nuovi parassiti nella sua vita (potrebbero chiedervi se andrà all'aperto anche senza controllo diretto, se andrà a caccia, in area cani, se mangerà carne cruda, andrà in esposizione, a fare gare o se si riprodurrà; altre cose importanti da riferire riguardano la presenza in famiglia di persone con sistema immunitario fragile o bambini piccoli) e verrà stabilito un piano di sverminazione come prevenzione.

**In caso in cui non si riesca a stabilire il rischio reale del proprio cucciolo si indicheranno di prassi quattro somministrazioni all'anno di vermifugo**, come suggerito dalle linee guida ESCCAP.

Il consiglio del Medico Veterinario è importante per valutare il prodotto più indicato per il vostro cane, la frequenza e il dosaggio.

**Proteggere il vostro cucciolo sverminandolo regolarmente è fondamentale per garantirgli una buona qualità di vita e per proteggere anche tutta la famiglia.**

ALTISSIMO RISCHIO	ALTO RISCHIO	MEDIO RISCHIO
Cuccioli e Gattini*	Cani e Gatti giovani (fino all'anno d'età)	Cani e gatti adulti
Femmine in gravidanza o allattamento**	Cani e gatti che hanno accesso all'ambiente esterno e possono interagire con altri animali	
	Cani e gatti che vivono a stretto contatto con bambini o soggetti con difese immunitarie compromesse	
 <b>14 GIORNI</b> <b>Trattare ogni 2 settimane</b>	 <b>30 GIORNI</b> <b>Trattare una volta al mese</b>	 <b>90 GIORNI</b> <b>Trattare 4 volte all'anno (al cambio stagione)</b>

\*Cuccioli&gattini: ogni 2 settimane, fino a 2 settimane dopo lo svezzamento \*\*2 o 3 giorni dopo l'accoppiamento, alla nascita dei cuccioli, ogni 2 settimane fino a fine svezzamento dei cuccioli o gattini

Rielaborazione dati fonte Esccap 2021.





## VACCINAZIONI CONTINUA LA PROTEZIONE DOPO L'ALLATTAMENTO

I cani sono a tutti gli effetti membri della famiglia, **proteggerli con il corretto piano vaccinale è un atto d'amore** per loro ed è importante anche per la nostra salute.

Tutti i veterinari del mondo nel 2007 sono stati invitati dalle **linee guida WSAVA** (World Small Animal Veterinary Association) a uniformarsi riguardo alle vaccinazioni da consigliare nel cane e gatto; gli ultimissimi aggiornamenti sono stati pubblicati proprio nel 2024.

Uno dei punti chiave è che **la frequenza del vaccino** e la tipologia dello stesso **dipendono** da tanti fattori, in particolare **dall'età del soggetto, dallo stile di vita e dalle malattie infettive** maggiormente presenti in una determinata area geografica.

**I cuccioli sono soggetti fragili** e particolarmente esposti a contrarre malattie infettive. Solitamente **la frequenza dei vaccini è elevata nei primi quattro-sei mesi** di vita con l'obiettivo di fornire una buona immunità al cucciolo e poter poi ridurre il numero di richiami nell'adulto.

**VACCINI CORE** (cioè fortemente raccomandati in tutto il mondo)

1. **Virus del Cimurro**
2. **Virus dell'Epatite**
3. **Parvovirus**

Sono i vaccini più importanti per malattie contagiose e potenzialmente mortali. La prima dose viene solitamente effettuata dai 50-60 giorni di vita con richiami ogni 3-4 settimane fino alla sedicesima settimana di vita del cucciolo.



**Leptospirosi:** è una malattia grave che si contrae dall'acqua contaminata dall'urina di animali infetti (cani, ricci, topi...) ed è anche trasmissibile all'uomo. È un vaccino core nelle regioni dove la leptospirosi è endemica (come l'Italia) e il vaccino deve comprendere le principali sierovarianti disponibili. Nel cucciolo vengono solitamente effettuate due dosi vaccinali dai 60 giorni di vita.

**Virus della Rabbia:** core dove la malattia è endemica o in caso in cui venga richiesto per legge, ad esempio, in caso di viaggi all'estero. È somministrabile dai 3 mesi di vita.

**ALTRI VACCINI** (raccomandati per cani con alto rischio o che vivono/visitano zone a rischio)

1. **Leishmaniosi:** somministrabile dopo i 6 mesi di vita (più avanti troverete altre informazioni)
2. **Parainfluenza**
3. ***Bordetella bronchiseptica***

La somministrazione di questi vaccini è da valutare con il Medico Veterinario di fiducia in relazione allo stato di rischio del proprio cane.

### INTERFERENZA DEGLI ANTICORPI MATERNI

Per garantire una buona immunità ai cuccioli bisogna tenere in considerazione l'interferenza determinata dagli anticorpi materni (ovvero quegli anticorpi che la madre passa al cucciolo durante l'allattamento).

**Gli anticorpi materni** permangono in circolo per un periodo variabile da cane a cane ma hanno un effetto fondamentale: **possono vanificare l'effetto della vaccinazione contro alcune malattie specifiche come ad esempio il parvovirus.**

**Ecco perché** è fondamentale che tutti i cuccioli ricevano vaccini ad intervalli di 2-4 settimane l'uno dall'altro **fino** ad arrivare o a superare la **sedicesima settimana di vita del cane.**

Questo significa che il numero dei vaccini dipenderà dall'età in cui si inizia a vaccinare il cucciolo. Ad esempio, la maggior parte riceve il primo vaccino a 6-8 settimane, momento molto delicato in cui gli anticorpi materni riducono la loro efficacia protettiva e il cucciolo è particolarmente vulnerabile, ed effettuerà quindi almeno 3-4 richiami vaccinali, fino a superare la **"finestra di suscettibilità"** a 16 settimane.

**Anche quando l'ultima dose è somministrata correttamente a quattro o più mesi, una piccola percentuale di cuccioli potrebbe non rispondere adeguatamente al vaccino a causa dell'interferenza degli anticorpi materni.**

Chiedete al vostro Medico Veterinario i protocolli più aggiornati per proteggere correttamente il vostro cucciolo e ricordatevi i richiami vaccinali, anche nell'adulto!

**Proteggere il vostro cucciolo vaccinandolo e sverminandolo correttamente è fondamentale per garantirgli una buona qualità di vita e per proteggere anche tutta la famiglia.**

Le linee guida vaccinali si evolvono costantemente grazie agli studi più aggiornati e sviluppi in campo medico, affinché i Medici Veterinari possano seguirvi durante la crescita del vostro cucciolo.



## I PARASSITI

PULCI, ZECHE,  
PAPPATACI  
E MICROFILARIE



Non esiste un antiparassitario ideale per tutti i cani, ma **si consiglia di consultare il medico curante per decidere il migliore trattamento** per il singolo animale, sulla base del suo stile di vita e della situazione familiare. **È molto importante evitare il “fai da te” nella scelta dell’antiparassitario:** si rischia di non proteggere efficacemente il cane nei confronti di alcune malattie (a volte gravi) trasmesse dai vettori. **Le zecche e gli insetti volanti soprattutto possono essere portatori di malattie importanti per il cane e trasmissibili anche all’uomo.**

**Il Medico Veterinario valuterà l’eventuale convivenza con gatti** (per i quali alcuni antiparassitari possono essere tossici!) **con bambini o persone immunodepresse**, chiederà se gli animali viaggiano all’estero, andranno in pensione o ad esposizioni. **Al momento non esiste in commercio un antiparassitario che “faccia tutto”, ma spesso vanno abbinati due o più prodotti per ottenere una copertura completa.**



## 1) PULCI E ZECCHIE

Le linee guida **ESCCAP** consigliano che sia somministrato **un antipulci TUTTO L'ANNO**.

Gli antipulci sono disponibili in: compresse, pipette spot on, collari, spray e anche iniettabile.

## 2) PAPPATACI

I **pappataci o flebotomi** (insetti volanti pungitori simili alle zanzare, attivi prevalentemente nella stagione calda) **trasmettono** una malattia sempre più presente in Italia chiamata **leishmaniosi**. **La repellenza contro questi insetti volanti è fondamentale** per tutta la stagione di trasmissione, che varia in base alle temperature e alla regione geografica. I prodotti disponibili come repellenti sono collari, spray e pipette spot on.

## 3) MICROFILARIE

La **filariosi cardiopolmonare è una malattia trasmessa da zanzare infettate dal parassita *Dirofilaria Immitis***. Dati i cambiamenti climatici e l'innalzamento della temperatura media ambientale, indicazioni recenti consigliano che la profilassi debba essere effettuata tutto l'anno. Le formulazioni disponibili sono:

- Iniettabile (farmaco ritardo o microchip sottocutaneo)
- Tavolette/comprese masticabili (retroattive di 30 giorni, somministrazione mensile)

## 4) LEISHMANIOSI

La leishmaniosi è una malattia infettiva (parassitaria) causata da protozoi e trasmessa da insetti volanti pungitori: i pappataci (o flebotomi). La specie canina è quella maggiormente colpita, in misura molto minore può infettarsi anche l'uomo (di anno in anno si registrano sempre più infezioni in Italia soprattutto in persone fragili dal punto di vista immunitario).

**I sintomi nel cane sono vaghi:** perdita di peso, aumento di volume dei linfonodi, lesioni cutanee e oculari, epistassi, anemia, insufficienza renale, diarrea, zoppia, sintomatologia neurologica.

**La diagnosi precoce fa spesso la differenza** nell'esito della malattia, quindi è consigliabile un controllo ematico annuale di screening in tutti i cani esposti.

**La prevenzione è fondamentale** e si basa su una strategia combinata che da un lato impedisce che il cane venga punto dal vettore e dall'altra agisce sul sistema immunitario.

Quindi cosa si può fare per prevenire la malattia?

**Impedire al flebotomo il contatto con il cane** con spot on, spray o collari a base di permetrina o deltametrina (chiedete consiglio al Medico Veterinario).

**Riduzione della carica ambientale** con zanzariere a maglia fine 1-2 mm, trappole per insetti/spray ambientali/misure igieniche generali (rimuovere soprattutto il materiale organico potenzialmente in decomposizione).

**Immunostimolanti specifici** che potenziano il sistema immunitario.

**Vaccino** (singola dose, ripetuta annualmente, somministrabile dopo i 6 mesi di vita, richiamo annuale).

**TESTARE! Con un semplice prelievo di sangue è possibile sapere se il proprio animale ha contratto l'infezione.**



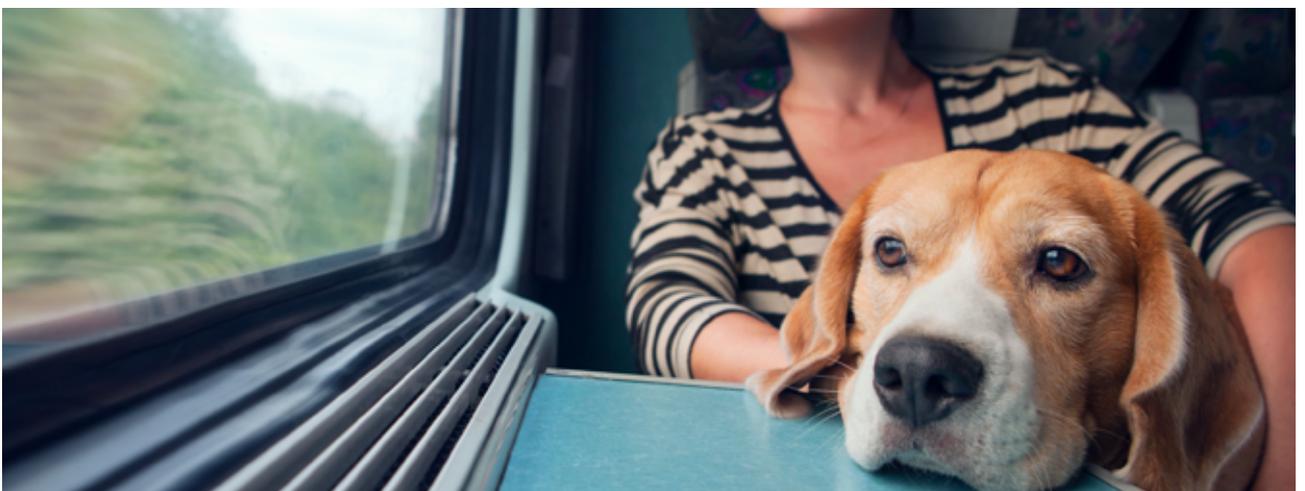
## CUCCIOLI IN VIAGGIO, DOCUMENTI E CONSIGLI UTILI



Quando si tratta di viaggiare con i cuccioli all'estero, ci sono alcune regole e consigli da tenere a mente per assicurare un viaggio senza intoppi.

Prima di tutto, è fondamentale informarsi sulle normative del paese di destinazione riguardo agli animali domestici. Inoltre, è importante prendere in considerazione le esigenze del cucciolo durante il viaggio, assicurandosi di avere tutto il necessario per renderlo confortevole e sicuro. Infine, ricordatevi di controllare le politiche delle compagnie aeree riguardo ai viaggi con animali e prenotare in anticipo.

Con una buona pianificazione e attenzione ai dettagli, potrete godervi un viaggio insieme al vostro cucciolo senza sorprese!



Per viaggiare in Italia l'unica cosa richiesta è l'identificazione tramite MICROCHIP. In caso di viaggi su mezzi di trasporto (es. treni, navi, aerei) è sempre utile informarsi con la compagnia di viaggio su documenti aggiuntivi richiesti.

### Per viaggiare in Unione Europea il cane deve avere:

1. **Microchip**
2. **Passaporto**
3. **Vaccinazione antirabbica**, effettuata almeno 21 giorni prima della partenza e in corso di validità.
4. **Trattamento per l'echinococco** somministrato tra le 24 e le 120 ore prima dell'arrivo se la destinazione è Finlandia, Malta, Norvegia, Irlanda e Irlanda del Nord.
5. **I cuccioli sotto i 3 mesi** devono viaggiare necessariamente accompagnati dalla madre.

**In caso di viaggio fuori dall'Unione Europea (extra Schengen)**, oltre a microchip, passaporto e vaccinazione antirabbica, potrebbero essere necessarie altre procedure, il consiglio è di programmare tutto per tempo (almeno 2 mesi di anticipo) informandosi presso l'ambasciata del paese d'arrivo sulle norme in vigore in quel preciso momento.

Spesso vengono richiesti:

1. **Titolazione degli anticorpi nel sangue**
2. **Trattamenti antiparassitari**
3. **Documenti specifici** timbrati dall'autorità competente/certificati di buona salute.



## CONSIGLI SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE PER IL CUCCIOLO



Nel cucciolo il cibo deve essere somministrato suddiviso in almeno **3 pasti al giorno**.

Nei primi giorni successivi all'adozione sarebbe utile proseguire con l'alimentazione a cui il cucciolo è abituato e, se lo si desidera, procedere poi gradualmente ad un cambio alimentare sotto consiglio del Medico Veterinario di riferimento, che si baserà sulle esigenze specifiche del cane e sui bisogni anche del proprietario.

### CAMBIO ALIMENTARE

Quando vengono effettuati cambi alimentari è importante non effettuare variazioni repentine nelle abitudini alimentari: questo potrebbe portare allo sviluppo di problematiche gastroenteriche nel cucciolo come nell'adulto.

**La transizione alimentare** deve avvenire nell'arco di 7-10 giorni.

Inizialmente somministrare per alcuni giorni il 75% del cibo attuale mescolato ad un 25% dell'alimento nuovo. Passare poi a metà di quello attuale mescolata a metà del cibo nuovo per altri 2-4 giorni; in ultimo mescolare un 75% dell'alimento nuovo ad un 25% di quello vecchio per altri 2-3 giorni.

**Nel primo anno di vita del cucciolo**, a meno non ci siano controindicazioni indicate dal veterinario, è consigliabile effettuare una rotazione proteica scegliendo 3 fonti proteiche diverse da somministrare con cambi gradualmente (a meno che il cibo scelto non sia già multiproteico). Questa variabilità aiuta il cane ad imparare ad accettare sapori diversi e favorirà lo sviluppo del microbiota intestinale.



## ALIMENTAZIONE COMMERCIALE

Le marche di petfood sono tantissime e in costante evoluzione.

**Nei primi mesi è necessario scegliere un cibo per cuccioli secco e/o umido** (spesso indicano la scritta **PUPPY** sulla confezione) e possibilmente di buona qualità.

**La dose da somministrare** dipenderà dal peso del cane e dalla sua età, **andrà variata con la crescita**. Sul retro delle confezioni è spesso indicata la dose giornaliera tramite delle tabelle che fanno riferimento al peso che il cane raggiungerà da adulto, ma comunque rivolgetevi al Medico Veterinario. **In caso di alimentazione mista** (secco + umido) **la dose totale giornaliera andrà calcolata** facendo delle proporzioni tra quelle indicate dei singoli alimenti, per esempio, se la dose consigliata di secco è 120 grammi e quella di umido 3 bustine da 85 grammi, il proprietario vorrebbe somministrare 1 bustina da 85 grammi (corrispondente a 1/3 del totale giornaliero consigliato) dovrà aggiungere 80 grammi di secco.

**Gli alimenti per cuccioli** si suddividono anche in base alla taglia, perché in relazione a questa cambieranno i mesi necessari per completare lo sviluppo, oltre alle dimensioni della bocca e alla potenza masticatoria. In linea generale, **i cani di piccola taglia** raggiungono il peso da adulto in **10 mesi**, i cani di taglia **media in 12 mesi**, quelli di **taglia grande in 15-18 mesi**. **Alcune razze giganti** come l'Alano o il San Bernardo raggiungono il peso definitivo in **18-24 mesi!**

## ALIMENTAZIONE CASALINGA

È possibile anche optare per una dieta casalinga formulata su misura per il cane (formulata dal veterinario nutrizionista, perché dieta casalinga non significa dare avanzi da tavola).

Il cucciolo è in una fase di crescita delicata e l'alimentazione deve seguirlo in tutte le fasi fornendo i nutrienti, i sali minerali e le vitamine necessarie ad un corretto sviluppo. Il "fai da te" potrebbe avere delle conseguenze importanti anche per tutta la vita.

**Chiedete informazioni al Medico Veterinario curante o a veterinari esperti in nutrizione per avere tutte le indicazioni.**





### CIBI TOSSICI/NON CONSIGLIATI

Nei cuccioli è sempre bene non somministrare cibo da tavola, sia da un punto di vista nutrizionale che comportamentale.

Può capitare tuttavia che cuccioli molto ingordi riescano ad impossessarsi del nostro cibo.

Alcuni alimenti possono essere pericolosi per il nostro cane, in particolare:

- AGLIO
- AVOCADO
- CIBI FRITTI O GRASSI (SALAME, CONDIMENTI ECC.)
- CIOCCOLATO E CAFFÈ
- CIPOLLE
- LATTE VACCINO
- NOCCIOLI DELLA FRUTTA, FRUTTA SECCA E SEMI
- OSSA (SOPRATTUTTO DI POLLO)
- XILITOLO
- UVA E UVETTA



### **MASTICATIVI (o snack da mordere)**

I cuccioli amano rosicchiare, distruggere e, a volte, inghiottire oggetti. Tra gli oggetti preferiti possiamo ricordare ciabatte, indumenti intimi, telecomandi, ciucci, legnetti, piante e fiori, giochi di tutti i tipi, sassi...

Per un cucciolo è naturale esplorare il mondo con la bocca, tuttavia, per evitare che facciano danni ad oggetti a cui teniamo o che possano inghiottire corpi estranei con conseguenze importanti per la loro salute, conviene fornire al cane delle alternative adatte.

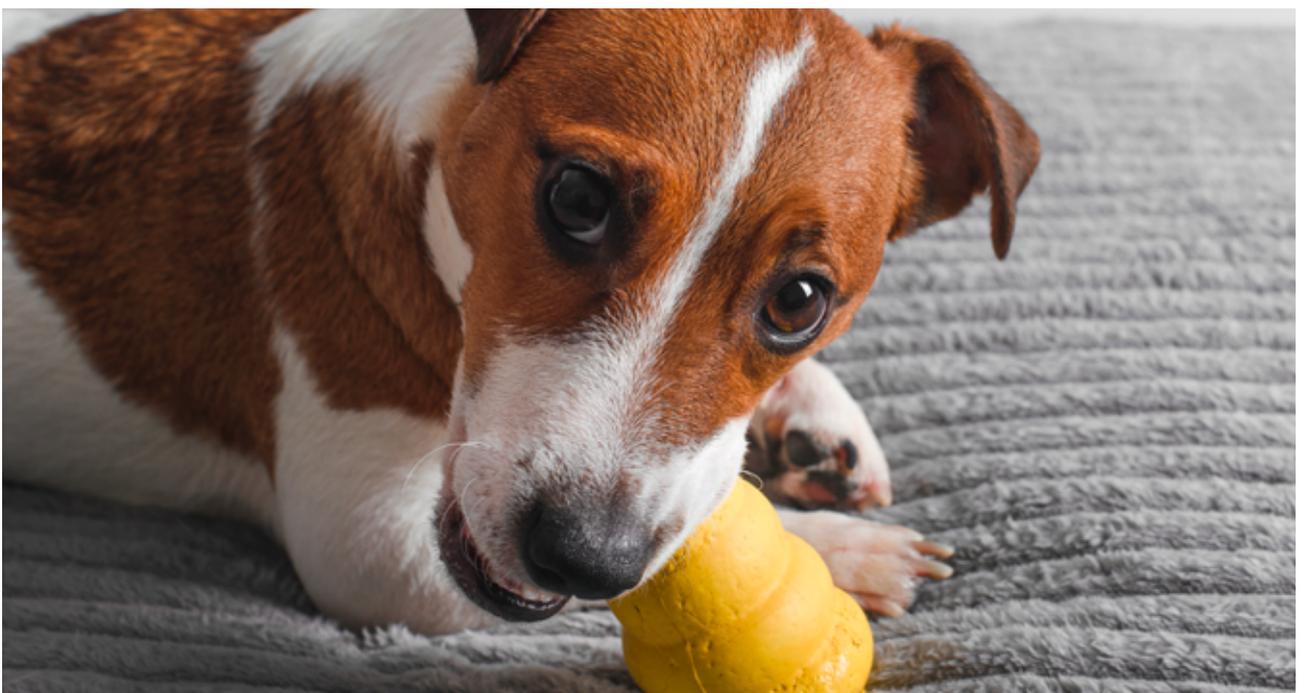
**I masticativi vanno scelti in base alla taglia, alla consistenza e alla conformazione della bocca del cane. Ricordatevi di chiedere consiglio a riguardo al vostro Medico Veterinario di fiducia.**

Dividiamo innanzitutto i masticativi in due grandi categorie:

**Quelli che apportano calorie** e vanno conteggiati nella dieta: pelli o carni essiccate (come esofago, muso o orecchie di maiale), latte di yak, finocchio o zuccina crudi a pezzi... meglio evitare l'osso di pelle di bufalo che può determinare gli stessi problemi dell'ingestione di ossa.

**Quelli che non apportano calorie:** legno del caffè/radici (si sfaldano in pezzi morbidi, tuttavia se ingeriti in grandi quantità potrebbero comunque determinare infiammazione intestinale), corno di cervo, corde o giochi di gomma non eccessivamente duri (potrebbero danneggiare i denti) e non tali da potersi rompere in piccoli pezzi. Non lasciamo solo il cane con questi tipi di masticativi che potrebbe ingoiare dopo averne ridotto le dimensioni causando possibili ostruzioni.

In caso di patologie gastroenteriche o intolleranze evitare di somministrare premi e masticativi e chiedere sempre consiglio al Medico Veterinario.



## I DENTI

### LA CORRETTA PREVENZIONE



**Il lavaggio dei denti** deve diventare parte integrante dell'igiene del cane: ricordatevi che la prevenzione costa sempre molto meno della cura!

**L'accumulo di tartaro**, soprattutto in certe razze e in soggetti predisposti, **inizia precocemente**.

**Lavando regolarmente i denti al vostro cane**, utilizzando uno spazzolino per bambini sotto i 3 anni oppure gli appositi kit con dentifricio dedicato ai cani, presenti in commercio, **andrete a rallentare molto la formazione del tartaro**.

**Negli ultimi anni risulta sempre più evidente come la presenza di patologie dentali** predisponga nel tempo ad una maggior incidenza di **infezioni in altre sedi corporee come il cuore o i reni**: i batteri, infatti, viaggiano attraverso il circolo ematico con la capacità di proliferare in punti sensibili con gravi conseguenze.



## CONTROLLO DELLE NASCITE, STERILIZZAZIONE E CASTRAZIONE



Nonostante l'abbandono sia un reato, ogni anno in determinati periodi c'è un incremento di questa pratica e i canili spesso non sanno come far fronte a questa situazione.

Quindi **la decisione di sterilizzare** il proprio cane **va presa in modo responsabile** consultando il proprio Medico Veterinario e **considerando l'impegno che richiede la gestione di una gravidanza** (e l'affidamento dei cuccioli a persone valutate di fiducia).

**Le femmine possono diventare fertili dai 6 mesi di vita**, solitamente con il primo calore il proprietario nota un aumento delle dimensioni della vulva e lievi perdite ematiche.

**I calori sono intervallati da circa 6 mesi** nella maggior parte delle razze.

**Da un punto di vista medico**, per la prevenzione dei tumori mammari, **la sterilizzazione è consigliata** nelle femmine non riproduttrici **prima del secondo calore** (ad esempio è possibile prenotare la sterilizzazione 3 mesi dopo il primo calore). Numerosi studi dimostrano che **la sterilizzazione precoce nella cagna** ha un ruolo importante per la **prevenzione delle neoplasie mammarie** e, se effettuata dopo il primo calore, si riduce il rischio di incontinenza soprattutto nei cani di taglia medio-grande. I tumori mammari sono rari sotto i 2 anni, ma l'incidenza aumenta drammaticamente dopo i 6 anni. **Le gravidanze non hanno effetto protettivo e non esiste la menopausa nella specie canina**; nuove evidenze suggeriscono l'importanza della presenza degli ormoni riproduttivi per lo sviluppo corretto di tutti gli apparati soprattutto per il mantenimento della salute in età avanzata.

**La sterilizzazione consente di prevenire anche patologie uterine (piometra) e ovariche.**

La scelta va attentamente valutata con il Medico Veterinario.

**Per quanto riguarda il maschio** al momento attuale **non vi sono linee guida** che indichino in generale una preferenza d'azione. La castrazione (chirurgica o medica) va valutata sul singolo soggetto con il Medico Veterinario curante.

**Scegliere di castrare un cane per "curare" problemi comportamentali non ha fondamento scientifico e, anzi, spesso si rivela controproducente.**



## EDUCAZIONE

### REGOLE DI BASE PER ANDARE D'ACCORDO



**Per educare un cucciolo è necessario che tutta la famiglia sia d'accordo** su un insieme di regole e comportamenti che si vogliono trasmettere. **La coerenza è la chiave del successo.** Come linea guida generale **cercate di premiare** i comportamenti desiderati **più che punire** quelli indesiderati. **Parlate al cane con un tono calmo e fermo**, evitando urla e punizioni. Per premiare un cucciolo è possibile utilizzare del cibo (le sue crocchette, ad esempio, oppure premi per cani, ma attenzione a non eccedere nelle quantità), coccole, elogi (bravo!), giochi.

**Cercate** di identificare **i comportamenti indesiderati**. Per esempio, è buona norma **che il cane non salti addosso** alle persone per salutarle: anche se pensiamo che a noi faccia piacere, se dovesse accadere con un bambino o un anziano facendoli cadere, o se il cucciolo ci macchiasse il vestito mentre stiamo per uscire, sicuramente non saremmo contenti. Per evitare che prenda questa abitudine il consiglio è non salutarlo in modo troppo energico ma al contrario abbassarsi verso il cane e parlargli con un tono molto calmo, invitarlo a tranquillizzarsi e indicare quello che vogliamo, ad esempio "Ciao cucciolo, facciamo piano, le coccole con calma, adesso mettiamo giù il cappotto" ecc.

**Evitate di giocare con lui facendogli mordicchiare le mani, i piedi o i vestiti.** Interrompete subito il gioco nel caso in cui utilizzi la bocca, soprattutto se in convivenza con bambini. Quando questi episodi accadono bisogna ridirigere il comportamento verso qualcosa che abbassi i toni e l'entusiasmo, non sostituite le mani con un gioco da mordicchiare, ma proponete un'attività alternativa calmante (che non lo faccia eccitare ulteriormente) come un tappeto olfattivo, un masticativo, oppure un gioco di ricerca.



Spesso sono proprio i famigliari umani a portare il cane a mordicchiare. Questo avviene in modo inconsapevole ovviamente, soprattutto quando giochiamo molto vivacemente toccando il cucciolo in modo energico e facendo scherzi con le mani, sventolando la corda o la pallina senza lasciarla al cucciolo: in tutti questi casi determiniamo un picco eccitatorio che il cane sfoga masticando noi o i nostri vestiti, soprattutto se ci sottraiamo alla sua attenzione.

**Cercate invece di proporre giochi che abbiano un inizio e una fine stabilita:** non continuiamo a lanciare la palla finché il cane non si stanca, ma effettuiamo massimo 4-5 lanci fatti lentamente (avvisiamo il cane che stiamo per tirare con un tono calmo, effettuiamo un lancio breve e corto. Quando il cucciolo torna, lasciamolo giocare con la sua palla un pochino, dopodiché se non la lascia, utilizzarne una seconda da tirare, magari contando prima del lancio “uno-due-tre”).

Lo scopo di questo gioco non è “farlo sfogare”, ma costruire un rapporto di collaborazione. Se il cane alla fine non vuole interrompere il gioco, offrite qualcos’altro con cui distrarsi o lasciate al cucciolo la sua palla per un po’ di tempo.

**IL LUOGO DEL RIPOSO** per il cane dovrebbe essere un luogo di isolamento, in cui non dovrebbe mai essere disturbato.

Far dormire il cane su letti o divani potrebbe avere alcune controindicazioni: alcuni soggetti, se optate per il divano o il letto come “cuccia”, potrebbero mal tollerare il fatto di doverlo condividere (soprattutto certe razze con alto “arousal”- o livello di eccitazione emozionale - e possessivi sulle loro risorse, come bassotti, pinscher, terrier...).

Ricordo inoltre che, se un cane è abituato a dormire con noi, vorrà farlo sempre, anche quando vorremo condividere il letto con il partner, oppure vorrà dormire con noi anche quando sarà ammalato con tosse e diarrea oppure anziano ... Valutate tutti questi aspetti prima di scegliere dove far dormire il cane.

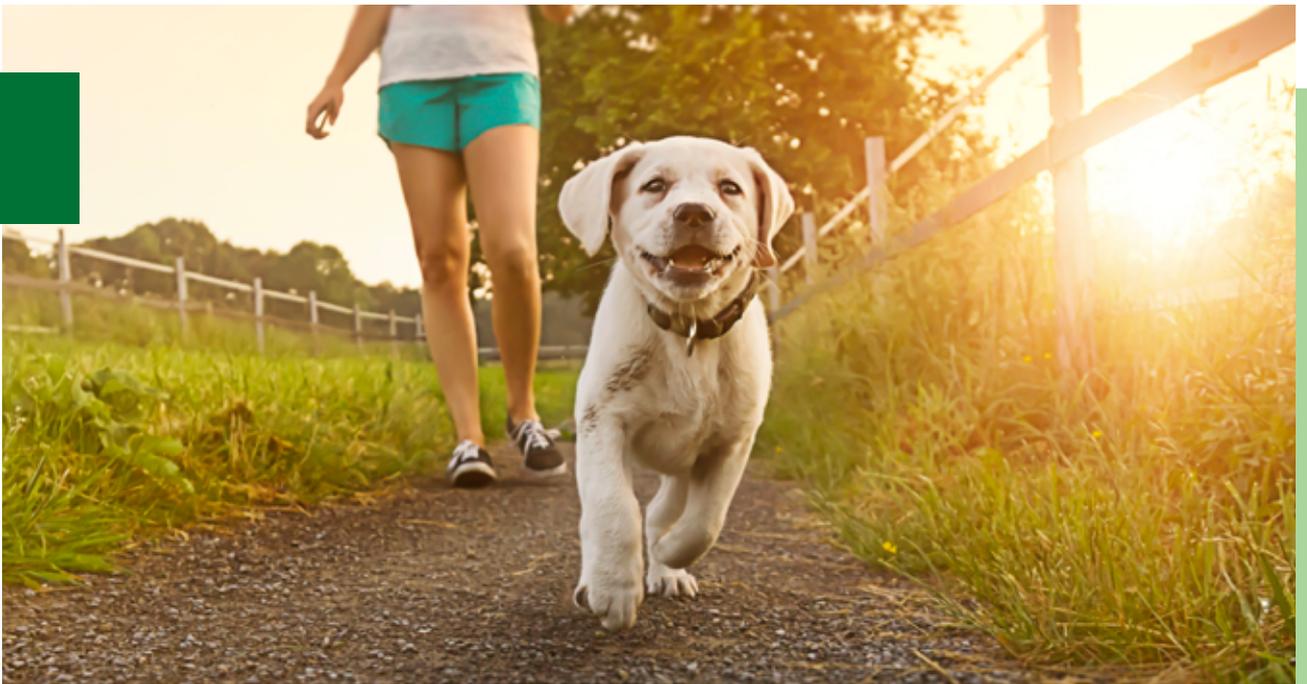
**Il luogo ideale per collocare la cuccia dovrebbe essere un punto della casa tranquillo, non di passaggio e non vicino alla porta d’ingresso.**

**Le prime notti il cucciolo non dovrebbe essere lasciato solo,** la separazione dalla mamma e dai fratellini è un evento traumatico e noi dobbiamo gradualmente diventare la sua nuova figura di riferimento. **Per fare questo, se possibile, sarebbe buona cosa che il “pet-parent” dormisse vicino alla sua cuccia** (in salotto, in taverna, o dove avrete deciso che dormirà), in alternativa collocate la cuccia del cane in una stanza limitrofa o un recinto aperto in camera con la possibilità di confortarlo in caso di pianto con una parola di conforto o una carezza.

**Usate il “NO” con parsimonia e nei momenti giusti** (sappiate che molti cani pensano che il loro nome sia “No”). Fate sempre seguire un premio ai comportamenti desiderati.

**La concentrazione dei cani è molto ridotta,** è meglio fare 6 sessioni brevi da 5 minuti che non una da 30 minuti per ottenere dei risultati sui comandi di base.





**Predisponete un ambiente tranquillo e senza distrazioni.** Ogni cane ha il suo ritmo per imparare le cose, cercate di terminare le sessioni in modo positivo con un comando che ha già imparato in modo da evitare la frustrazione.

**II RICHIAMO.** Quando avrete scelto una parola come **“VIENI”**, tutti in famiglia dovranno usare la stessa parola (non vanno bene le varianti “vieni qui”, “coraggio vieni che ti aspetto” ecc.). Pronunciatela solo quando il cane vi guarda e vi dedica la sua attenzione con un tono di voce fermo, giocoso e invitante, assumete una posizione ruotata verso la direzione in cui vogliamo andare e in cui volete che il cane venga, pronunciate il comando iniziando a camminare in quella direzione. Una possibile alternativa è dire “vieni” al cucciolo accucciandoci e offrendo un premietto nel momento in cui arriva da noi. Non sgridate mai il cane se non viene e non continuate a ripetere il richiamo: chiamiamolo solo quando è in ascolto e non quando è poco probabile che venga perché distratto da altro.

**II “SEDUTO”:** vedete questo comando come potreste percepire un “per favore” da parte di un bambino. Per avere un cane educato è necessario insegnargli a fare delle richieste in modo educato. Per esempio, chiedetegli di mettersi seduto prima di indossare la pettorina, prima di mangiare, prima di ricevere una coccola: otterrete un cane che quando vuole uscire non vi salta addosso, che si mette tranquillo prima di mangiare e che non travolge i vostri amici per farsi coccolare.



**La GESTIONE DEL CIBO:** nel cucciolo il cibo deve essere fornito 3 volte al giorno, in un ambiente tranquillo (nell'adulto si passerà a due pasti al giorno).

Non lasciate il cibo a disposizione del vostro cane ma stabilite un tempo (10-20 minuti) trascorso il quale togliere la ciotola da terra.

In caso in cui abbiate un cucciolo con appetito capriccioso è preferibile offrire il cibo molte volte al giorno (tutte quelle che servono affinché non rimanga a digiuno) con lo stesso metodo piuttosto che lasciare che si autoregoli.

Al contrario, **per i cani molto ingordi** che inghiottono il cibo quasi aspirandolo, è preferibile **utilizzare delle ciotole "antingozzamento"** che rallentano la velocità di assunzione del cibo rendendo più complessa la presa sulle crocchette.

**Se il cane si mostra aggressivo** nei confronti delle persone in presenza del cibo **non sottovalutate il problema e rivolgetevi ad un professionista del comportamento** (soprattutto se in casa sono presenti bambini). Sono assolutamente da evitare le punizioni fisiche e il gioco di sottrarre la ciotola mentre sta mangiando. Deve passare il concetto che chi si avvicina alla ciotola non lo fa mai per sottrarre, ma solo per aggiungere qualcosa di appetitoso.



## GESTIONE DI FECI E URINE DENTRO E FUORI CASA



I cuccioli di 60-90 giorni hanno una ridotta capacità di trattenere feci e urine per periodi di tempo lunghi (inizieranno ad avere il controllo degli sfinteri dopo i 5 mesi). Risulta scontato che qualche piccolo incidente possa capitare.

L'educazione parte già in questa fase iniziale: l'evacuazione è solitamente conseguente all'assunzione di alimento, al gioco e al sonno.



Portarlo all'esterno dopo ognuno di questi eventi e **premiarlo in caso in cui dovesse effettivamente produrre feci o urine all'esterno** (non abbiate paura di farlo in modo plateale con tanti complimenti) è il modo migliore per insegnargli cosa vogliamo da lui.

Alcuni segnali, come il passeggiare avanti e indietro o lo stare vicino alla porta, annusare per terra o girare in tondo indicano che ha bisogno di uscire: assecondatelo.

**Evitate di sgridarlo o punirlo se trovate sporco in casa**, ma pulite senza dirgli niente: le punizioni a posteriori non servono a nulla e non aiutano il cane a capire cosa vogliamo da lui.

Alcuni cuccioli molto timidi potrebbero non voler defecare all'esterno, finché non acquisiscono un po' di autostima; pazientiamo e cerchiamo di stare fuori il più possibile per incoraggiare il comportamento desiderato.

#### Bonus tip:

*Il nostro cucciolo ha la necessità di passeggiare almeno tre volte al giorno. Ma questa semplice e salutare abitudine giornaliera può presentare il rischio di metterlo in contatto con i parassiti intestinali, oppure diffonderli a sua volta. Prestiamo sempre attenzione a dove cammina e teniamo l'ambiente pulito, usando i sacchetti e smaltendoli negli appositi cestini.*



## ABITUARLO A STARE SOLO SENZA STRESS



A nessun cane piace stare a casa da solo, è quindi importante valutare quante ore il nostro cucciolo starà a casa in solitudine prima di prenderlo.

Nel caso in cui tutti i membri della famiglia si debbano assentare per tante ore sarebbe bene valutare soluzioni alternative come un asilo per cani o un/a dog sitter che ci aiuti nella gestione.



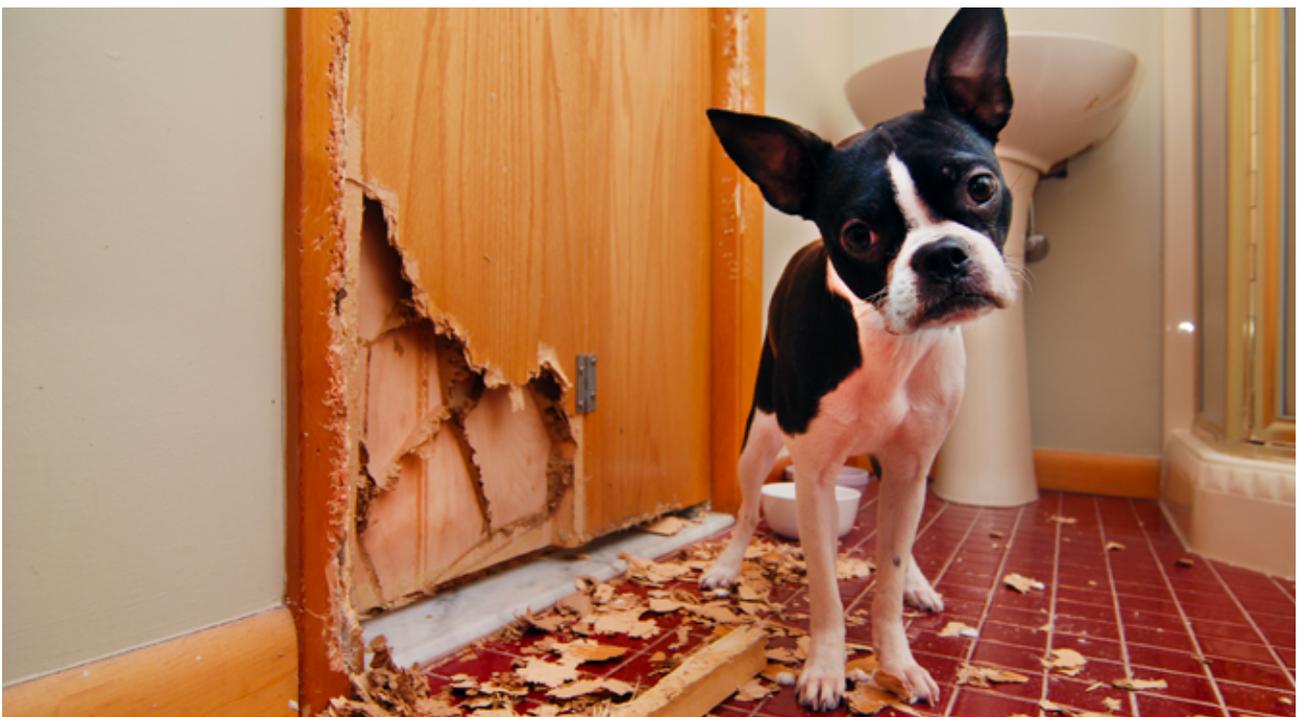
Come ogni cosa, anche l'imparare a stare da solo va insegnato gradualmente. All'inizio forniamo un masticativo al cucciolo, proviamo ad uscire con calma avvisandolo che usciremo dalla stanza invitandolo ad aspettare, dando prevedibilità all'azione, ("Guarda che vado di là a stendere, tu aspettami qui, vado solo per alcuni minuti"). Il cucciolo inizierà a piangere e protestare, dobbiamo rassicurarlo "sono qui dietro la porta, torno presto".

Ripetiamo l'azione diverse volte, anche sfruttando un cancellino, in cui lui possa vederci ma non raggiungerci, continuiamo con le rassicurazioni e allunghiamo man mano il tempo in cui rimane da solo; pian piano l'intensità del pianto diventerà più lieve e lui capirà che noi ci allontaniamo ma per tornare sempre.

Prima di uscire di casa per più tempo potrebbe essere utile portarlo a fare una passeggiata o giocare con lui, in modo che si stanchi e che sia più probabile che abbia voglia di riposare mentre non ci siamo.

Se invece al contrario ci dovesse capitare di rimanere a casa più tempo del normale (ad esempio durante le vacanze) cerchiamo di conservare una routine nelle abitudini del cane: se abituato a fare tantissime cose con noi potrebbe soffrire nel tornare nuovamente solo per diverse ore nel momento in cui riprenderemo a lavorare.

Se il cucciolo fa molta fatica ad abituarsi alla solitudine, ad esempio distrugge ripetutamente la casa, piange incessantemente o si ferisce nel tentativo di uscire è consigliabile rivolgersi ad un Medico Veterinario esperto in comportamento per una valutazione precoce per identificare eventuali segni di ansia da separazione.



## ESERCIZIO FISICO E ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE



Anche se avete un grande giardino, l'esercizio fisico (e mentale) è fondamentale per tutti i cani. Questo significa che è un bisogno del cane uscire in passeggiata, durante questa attività il cane annuserà e conoscerà il mondo vicino a lui, tramite gli odori percepiti saprà che animale è passato in quel posto e tutti i messaggi che ha voluto lasciare per chi avrebbe annusato dopo di lui.

**Le passeggiate per un cucciolo non devono essere più lunghe di 20 minuti, meglio uscire piuttosto 3 volte al giorno.** Importante è permettere al cucciolo di osservare e annusare ogni



cosa dell'ambiente circostante, stando però attenti che non ingerisca oggetti potenzialmente pericolosi.

Non esiste un numero minimo o massimo di passeggiate nel cane adulto, per i cani in appartamento consiglieri almeno 3 uscite al giorno. Alcune tipologie di cani hanno bisogno di molto più esercizio fisico. Pensate che per un cane da caccia spesso non è un problema correre per 4 ore in ampi spazi.

Prestate attenzione solo ad alcuni accorgimenti:

- **In estate** l'asfalto raggiunge temperature molto elevate che possono ustionare i cuscinetti plantari dei cani, quindi nelle stagioni calde passeggiate solo al mattino presto e alla sera dopo il tramonto, preferendo terreni erbosi.
- **Il ghiaccio e la neve** possono essere altrettanto dannosi per le zampe, valutate l'applicazione di creme idratanti e protettive apposite (chiedete consiglio al Medico Veterinario) oppure l'utilizzo delle scarpe da neve per cani.
- La fine dell'inverno coincide con il risveglio dal letargo di molti animali potenzialmente pericolosi per un cucciolo curioso: **le processionarie** in particolare, hanno aculei con effetto ustionante e necrotizzante se entrano a contatto con la pelle e le mucose.
- La fine della primavera porta con sé la stagione delle **spighe (forasacchi)**, evitate quindi il più possibile di passeggiare nelle zone che ne hanno molti, dopo ogni passeggiata controllate zampe e spazi interdigitali, orecchie, occhi e mantello dei vostri cani per evitare che penetrino la pelle creando danni interni anche gravi.
- Al rientro da ogni passeggiata è importante controllare l'eventuale presenza su tutto il corpo di **parassiti** visibili.



## IL LINGUAGGIO DEL CANE, CAPIRLO PER AMARLO



L'essere umano è naturalmente portato ad interpretare tutti gli aspetti del mondo riportandoli a quella che è la nostra percezione.

Quante volte capita a noi veterinari di vedere un video di un cane con una lacrima vicino all'occhio e leggere tantissimi commenti di persone che pensano che il cane pianga per una situazione triste (spoiler, non è così!).

Partiamo invece dal presupposto che **il cucciolo abbia un linguaggio completamente diverso dal nostro**, e dobbiamo impararlo da zero se vogliamo comunicare correttamente con lui.

Con il tempo, lui si abituerà al nostro linguaggio e noi impareremo sempre più a capire lui, tuttavia nelle prime fasi di convivenza capitano i maggiori fraintendimenti che a volte possono ridurre tantissimo la fiducia del cane nei nostri confronti: se un cucciolo si sente non capito nell'esprimere disagio o fastidio, troverà metodi più efficaci nel tempo per dire "no", come ad esempio il ringhio o il morso.

**Tantissime persone che affrontano per la prima volta il morso del proprio cane rimangono esterrefatte perché non se lo aspettavano.**

Questi episodi difficilmente capitano come fulmini a ciel sereno ma sono spesso preceduti da tante incomprensioni tra cane e "pet-parent".

Immaginiamo di trasferirci in un paese asiatico senza aver mai imparato la lingua: all'inizio sarebbe molto difficile capire cosa le persone ci stanno chiedendo e la parte a cui presteremmo più attenzione sarebbe la mimica facciale e la postura.



Per il cane è lo stesso, spesso sono molto più attenti a come ci muoviamo e cosa comunichiamo in modo non verbale che non al contenuto delle nostre parole.

Ricordiamoci quindi di essere sempre molto **coerenti** in quello che stiamo dicendo e nella postura del nostro corpo, accompagniamo il tutto con il corretto tono di voce.

Ricordo ancora la scena in un parco di un cane che aveva afferrato i pantaloni del suo proprietario che prendeva il sole e correva felice con il suo umano che lo rincorreva ridendo e urlando “che cosa fai?! Ridammeli!!”, ovviamente il cane pensava che fosse un gioco bellissimo in cui entrambi i partecipanti erano felici. Posso supporre però che quel gioco sarà stato riproposto dal cane in varie occasioni e con oggetti diversi e con meno felicità da parte del suo umano.

Ci sono alcune “parole canine” che dobbiamo necessariamente imparare a non fraintendere: i **segnali di stress** che esprimono disagio.

Un cucciolo che non ha piacere nell'essere preso in braccio da nostro figlio potrebbe esprimerlo **leccandosi il naso, sbadigliando, distogliendo lo sguardo girando la testa** in modo evidente. Ai primi segnali interrompere il contatto. Se non ascoltato nel suo disagio e nell'impossibilità di allontanarsi, potrebbe nel tempo cercare vie di comunicazione che hanno maggiore effetto su di noi, come ringhiare, oppure mordere.

Un cane impaurito da un estraneo che entra in casa nostra potrebbe esprimerlo sollevando il pelo (si parla di **orripilazione**, capita anche a noi umani quando abbiamo la “pelle d'oca”), costringerlo all'interazione e al saluto non è tutelare il proprio cane.

Un altro concetto che è spesso erroneamente tradotto dal linguaggio umano a quello canino è l'abbraccio: per noi **l'abbraccio è sempre un gesto d'affetto, per il cane non è così**. Sono pochi i cani che amano essere abbracciati, se lo accettano è solo perché hanno imparato che cosa significa nella nostra lingua stando con noi.

I cani “si abbracciano” durante i conflitti, è un segnale di competizione. Se volete essere educati, evitate di abbracciare il vostro cane e trovate altri modi per esprimere il vostro affetto.

**Se impariamo a comprendere il nostro cane abbiamo maggiori probabilità di diventare la figura autorevole di cui lui può iniziare a fidarsi e affidarsi, in caso contrario potrebbe instaurarsi un rapporto conflittuale e frustrante da entrambi i lati.**

Nel dubbio, non abbiate paura di affidarvi ad una figura professionale che vi aiuti a capire meglio il comportamento canino.



## EDUCAZIONE I PROFESSIONISTI DEL COMPORTAMENTO CANINO



Le figure che si occupano del comportamento canino sono tante e spesso confuse dalla maggior parte delle persone, anche per l'assenza di un vero e proprio inquadramento giuridico per la maggior parte di queste.

Se si decide di cercare aiuto nell'educazione del proprio cane è importante però rivolgersi al professionista giusto per ottenere i risultati sperati.

1. **Addestratore cinofilo.** Colui che addestra il cane a svolgere un preciso lavoro (per esempio la caccia, il comportamento alle mostre canine, attività cinosportive ecc.).
2. **Educatore cinofilo.** È il professionista che si occupa di insegnare al "pet-parent" a crescere nel modo corretto il cucciolo in modo che diventi un adulto equilibrato e ben socializzato. Anche i cani adulti possono trarre grandi benefici da questa figura professionale per migliorare la comunicazione e il rapporto con la loro famiglia umana. Non essendoci un inquadramento giuridico ben definito, il background degli educatori può essere estremamente diverso, da corsi di poche settimane ad anni di studio. Chiedete sempre informazioni sulle competenze e sull'approccio adottato.
3. **Istruttore cinofilo "riabilitatore".** È un educatore che si è formato in modo specifico con lunghi percorsi formativi per lavorare a fianco del Medico Veterinario esperto in comportamento per aiutare i cani con patologie comportamentali.
4. **Medico Veterinario esperto in comportamento.** È un Medico Veterinario (laureato), che ha conseguito uno o più master post-laurea. È l'unica figura in grado di effettuare una diagnosi e prescrivere il percorso terapeutico e, all'occorrenza, farmacologico, adatto alla situazione.





## UNA GUIDA PER AMARE IN MODO CONSAPEVOLE



*Ho scritto questa guida sperando che possa esservi utile per chiarire alcuni dei tanti dubbi che mi capita di ascoltare quotidianamente. Quando un cane entra in famiglia come primo animale è normalissimo avere tante domande e commettere qualche errore, siate pazienti e, se siete arrivati fino a qui, sappiate che siete già dei bravi “pet-parent”: l’informazione è sempre il primo passo per agire in modo consapevole.*

*Detto questo vi auguro una splendida vita in famiglia con il vostro nuovo membro a quattro zampe.*

*I cani sono capaci di un amore incondizionato indipendentemente da chi siamo e cosa facciamo, riescono a rallegrarci anche nelle giornate più buie, è nostro compito quindi impegnarci per meritare quell’amore ed essere i migliori custodi di quei testoni pelosi.*

*Dr.ssa Cristina Cosio  
Medico Veterinario*





# PUOI TRATTARE I VERMI

## fin da cucciolo



Sospensione orale per cuccioli e cani giovani fino a 1 anno di età. È un medicinale veterinario. Chiedi consiglio al tuo veterinario. Leggere attentamente il foglietto illustrativo. Tenere fuori dalla portata dei bambini. L'uso scorretto può essere nocivo. Aut. Pub. 121/VET/2023

**Drontal®**

**vetoquinol**  
ACHIEVE MORE TOGETHER